



Foglietto di informazione del

Coro Polifonico "Salvo D'Acquisto"

ONLUS - CON L'ALTO PATRONATO DELLO
ORDINARIATO MILITARE PER L'ITALIA
Salita del Grillo, 37 - 00184 ROMA

Promotore e Presidente Onorario

Gen.B.CC Antonio Ricciardi
Presidenti Onorari

Gen.C.A.CC Salvatore Fenu
S.E.Rev.ma Angelo Bagnasco

Presidente

Magg.CC Pensiero Trabucco

Direttore artistico

Magg.CC M° Francesco Anastasio

Maestro del Coro

M° Alberto Vitolo

Segretario

Dott. Giuseppe Todaro

Tesoriere

Prof. Giuseppe Loiacono

Consiglieri

Col.CC Roberto Ripandelli

Soprano Patrizia Naticchioni

Soci Fondatori

A.Ricciardi A.D'Acquisto

S.Fenu M.Frisina

A.Frigerio F.Manci

P.Trabucco F.Anastasio

S.Lazzara B.Capanna

G.Risté V.Tropeano

S.Lembo M.Razza

L.Baceli L.Susca

Atto costitutivo

sottoscritto il 22 dicembre 2003

presso la Chiesa Principale di
S.Caterina da S. in Magnanopoli

Atto Patronato

concesso dall'Ordinario Militare
al Coro della Famiglia Militare

aperto a tutto il personale dei
Carabinieri, FF.AA., G.d.F.,
in servizio e in congedo,
con Familiari e Amici.

Nuove adesioni al 06.64220258

Prove: ogni martedì, ore 21 - 23

www.coropolifonicosalvodacquisto.com
contatti@coropolifonicosalvodacquisto.com

La ripresa delle attività con tutte le innovazioni decise **LE NOVITA' DEL NUOVO ANNO** *Bene come prima ma con i miglioramenti dati dall'esperienza*

Roma, 1° ottobre 2008

Il bello della continuità sta proprio nella facilità di riprendere e portare avanti i programmi avviati.

Per questo, e con il conforto che ci viene dalla recente esperienza concertistica, il Comitato ha deciso di proseguire sulle linee vincenti dello scorso anno: stabilità nell'organico dei coristi, doppia direzione per il repertorio e le occasioni concertistiche e per quelle propriamente liturgiche, scelta di repertorio tipico per la natura del nostro Coro.

Il Maestro Vitolo ha confermato la sua disponibilità a seguirci e formarci, già fissando nuove mete artistiche da raggiungere, mentre per i canti liturgici e la direzione nelle Chiese, preso atto delle obiettive difficoltà rappresentate dal Maestro Capone per cause non dipendenti dalla propria volontà, sin da questo mese saremo preparati e seguiti da un nuovo giovane Maestro, pieno di entusiasmo e di belle speranze!

Il Comitato, che non ha riposato nel periodo estivo

(...come forse meglio avrebbe fatto a fare!), si è confrontato al suo interno per contemperare le esigenze del Coro e di ciascuno, giungendo ad elaborare le linee guida, semplici ed essenziali, sulle quali si muoverà tutta la nostra attività nei prossimi mesi.

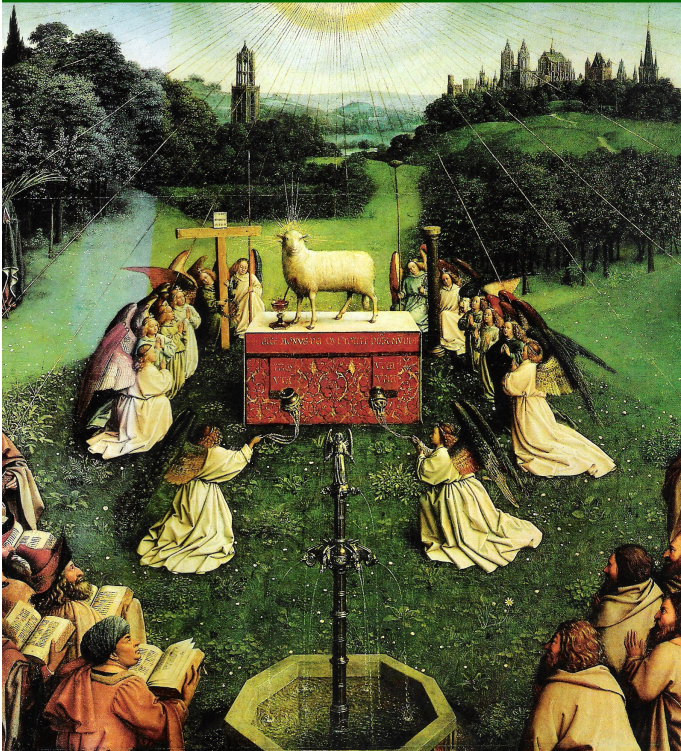
Parimenti, i membri del Comitato hanno definito le occasioni sacre e profane in cui intervenire, sino al concerto di Natale che chiuderà questa prima fase dell'anno accademico, in modo da non gravare eccessivamente sulla disponibilità dei Maestri e dei singoli coristi, pur prevedendo una brillante attività esterna, che sarà certamente di grande soddisfazione per tutti.

Nel 2009, invece, se non anticipato già alla fine di quest'anno per motivi organizzativi, ci sarà il rinnovo del Comitato di Gestione, che andrebbe a naturale scadenza nel giugno 2009 ma che, dovendo coinvolgere tutti i coristi, forse sarà meglio eleggere nel pieno delle attività piuttosto che al termine dell'anno corale, quando c'è il massimo impegno per i Concerti conclusivi e la naturale stanchezza nell'imminenza della sospensione estiva. *Buon canto!*



LA MESSA

DUE MILLENNI DI MUSICA SACRA



Liberamente tratto da **GIAIME PINTOR**
su **MUSICA E DOSSIER** n. 9/1987
Edizione **GIUNTI** - Firenze

TEMI CHE SARANNO TRATTATI

sui numeri de *Il Corobiniere* **NEWS**

Nei secoli dei secoli
Il canto di Paolo e Sila
Le origini del canto cristiano
La Chiesa dei primi secoli
La Chiesa universale
La formazione della liturgia
Il disordine creativo
L'affermazione dell'autonomia
La Scuola fiamminga
Dalla ricercatezza all'ordine
L'autonomia formale del '500
La chiarezza di Palestrina
La Messa ecumenica
Claudio Monteverdi
Il genio di Bach
La Riforma secondo Bach
Dalla Chiesa al Teatro
La grandezza di Mozart
Liturgia e mondanità
La Messa di Rossini
Un Requiem Tedesco
Ite Missa Est

Alle origini dello stile "forma-Messa" IL CANTO DI PAOLO E SILA *I testi dell'Ordinarium per la liturgia*


"Or sulla mezzanotte Paolo e Sila, pregando, cantavano inni a Dio e i carcerati ascoltavano". Apprendiamo così, dagli *Atti degli Apostoli*, che il canto sacro era già una consuetudine per i cristiani del primo secolo. Ma cantare inni e lodi al Signore non è una novità del cristianesimo. Sappiamo che il re Davide musicava i suoi salmi, che all'epoca dei re ben quattromila leviti si occupavano della musica sacra, che il cantare faceva parte, e fa parte tuttora, del rito liturgico ebraico.

Ciò che colpisce come assolutamente nuovo in quel passo degli *Atti* è che i canti sono intonati al di fuori di qualsiasi celebrazione liturgica, sono semplicemente un mezzo di preghiera. Al di fuori di qualsiasi rito celebrativo ma anche, fatto non marginale, non in un edificio di culto e non per celebrare qualche mistero, ma solamente per comunicare con Dio e, ci fa notare ancora lo stesso passo, per testimoniare la propria fede agli altri, ai pagani.

Ora, se la questione dei luoghi di culto non si poneva per i cristiani nella clandestinità di quei secoli (e del resto poco più avanti, sempre in *Atti*, assistiamo al battesimo del carceriere in casa sua, certo luogo non consacrato), il nuovo uso del canto (*un uso extraliturgico*), e la conseguente spontaneità dei mezzi espressivi, ci aiuta a comprendere meglio le ragioni per cui la musica e cristianesimo sono stati, per oltre un millennio, così strettamente collegati e interdipendenti. Cosa cantassero Paolo e Sila quella notte nel carcere di Filippi non lo sappiamo. Il primo documento del canto cristiano che ci sia pervenuto è il *papiro di Oxyrinchos*, in Egitto, databile alla fine del terzo secolo: si tratta di melodie tipicamente ebraiche. Probabilmente i due Apostoli cantavano salmi ebraici. Ma staccati da ogni pratica liturgica, nell'ottica del canto come preghiera e con il nuovo modo di pregare che il cristianesimo aveva introdotto, è assai probabile che le parole fossero modificate e, forse, anche la musica riadattata.

E nella musica e nelle parole erano certamente diversi, e profondamente, i canti e gli inni a cui più volte lo stesso Paolo accenna nelle sue lettere ai cristiani delle Chiese dell'Asia: pagani convertiti con tradizioni culturali, e dunque musicali, distantissime da quelle ebraiche.





150° ANNIVERSARIO
25-1-1858

La marcia diventa... nuziale

La Marcia nuziale di Felix Mendelssohn (a sin.) viene eseguita alle nozze della figlia primogenita della regina Vittoria del Regno Unito con il principe ereditario di Prussia. Era stata scritta per la messa in scena di *Sogno di una notte di mezza estate* di William Shakespeare del 1840. Da allora è una delle più diffuse musiche da matrimonio.

come è percepita la stessa nota emessa in contemporanea da due strumenti?

Se gli strumenti sono ben accordati, cioè emettono note con la stessa frequenza, si sente una sola nota, ma con un volume doppio. Se invece c'è una piccola differenza tra le frequenze delle due note, l'orecchio non è in grado di percepirlle come distinte e sentirà una sola nota, ma con un volume che varia nel tempo. Questo fenomeno, noto come battimenti, è provocato dal modo in cui si sommano le due onde sonore, in parte amplificandosi e in parte cancellandosi a vicenda. **L'orecchio degli orchestrali.** I battimenti sono usati per accordare gli strumenti rispetto a una frequenza campione. Quando gli elementi di un'orchestra d'archi devono accordarsi, prendono come riferimento le note campione suonate, in genere, dal primo violino.

PAOLO SI... MA CHI ERA SILA?

San Sila, destinato dagli Apostoli alle Chiese dei gentili insieme ai santi Paolo e Barnaba, pervaso della grazia di Dio, svolse senza sosta il suo ministero.

Gli Atti degli Apostoli lo citano più volte, come pure viene menzionato nelle varie lettere apostoliche sia di Paolo che di Pietro. I due apostoli lo chiamano Silvano, mentre gli *Atti* lo chiamano Sila comunque è assodato che si tratta della stessa persona, e che probabilmente uno sia il diminutivo dell'altro.

Gli Atti degli Apostoli lo presentano come uno degli "uomini eminenti", pur non specificando di quale autorità fosse rivestito nella Chiesa di Gerusalemme. Per questo viene inviato insieme a Giuda Barsabba ad Antiochia per accompagnare l'apostolo Paolo e il discepolo Barnaba, ad illustrare e raccomandare l'osservanza del decreto emesso dal Concilio di Gerusalemme.

Ad Antiochia predica in qualità di profeta, poi Giuda ritorna a Gerusalemme e Sila rimane ad Antiochia e quindi Paolo lo prende con sé come discepolo nel suo secondo viaggio apostolico.

Percorrono la Siria, la Cilicia, la Licaonia, la Frigia, la Galazia, la Misia e arrivano a Troade. Da lì salpano in Europa a Samotracia, Neapoli e Filippi; qui sono arrestati e messi incatenati ai ceppi, ma liberati miracolosamente, vengono rilasciati con onore.

Il viaggio prosegue per Tessalonica dove Paolo predica per tre sabati nella sinagoga agli ebrei, poi Berea, Atene, Corinto dove sostano per 18 mesi, poi le strade secondo gli Atti si dividono.

Paolo conclude il suo viaggio ad Antiochia, mentre di Sila insieme a Timoteo, che si era aggiunto nelle ultime tappe, non si hanno più notizie.

Ricompare verso il 63 o il 66 con Pietro a Roma e lo aiuta a scrivere la sua lettera Enciclica a varie Chiese dell'Asia.

Secondo gli Atti Silvano era cittadino romano come Paolo.

I vari storici susseguitesi lo hanno inserito nei Sinassari bizantini e nei martirologi in date diverse, il Martirologio romano lo accoglie al 13 luglio, conformandosi a due precedenti cataloghi.

Viene accennato che Silvano avrebbe concluso la sua vita con un martirio in Macedonia.

Le reliquie secondo gli *Acta Sanctorum* furono traslate nel 691 a Théroutanne in Francia, dove fu a lungo venerato fino alla distruzione della Cattedrale nel 1553 ordinata da Carlo V.

Nella pagina a fianco:

Il Re David canta Salmi accompagnandosi con la cetra,
Miniatura della "Bible de Sens", Antico Testamento, sec. XIV,
TORINO - Biblioteca Reale

GLI IMPEGNI LITURGICI

Il mese di ottobre prevede due importanti appuntamenti di carattere liturgico: il pellegrinaggio di due giorni a San Giovanni Rotondo e la Messa per le Cresime degli Allievi Carabinieri della Scuola di Roma. Entrambi gli eventi sono stati voluti e organizzati dal nostro Cappellano, Padre Giancarlo, con l'organizzazione e il sostegno della Scuola Allievi Carabinieri, presso cui ci prepariamo e della quale amiamo considerarci, in qualche modo, la voce ufficiale del canto.



L'impegno dell'11 e 12 ottobre è particolarmente significativo perché ha richiesto, innanzitutto, la libera scelta di tanti coristi che hanno aderito, con oneri a proprio carico, al viaggio e pernottamento fuori sede. Ma, inutile dirlo, la voglia di esserci e di rispondere con fede all'invito di Padre Giancarlo era scontata, come l'elevato numero delle prenotazioni, circa 40 in totale.

Sin dall'ultima settimana di settembre è iniziata la preparazione dello specifico repertorio per l'animazione della Messa presso il Santuario di San Pio, in San Giovanni Rotondo la sera di sabato 11, e presso la Chiesa di San Michele, a Monte S. Angelo la mattina di domenica 12.

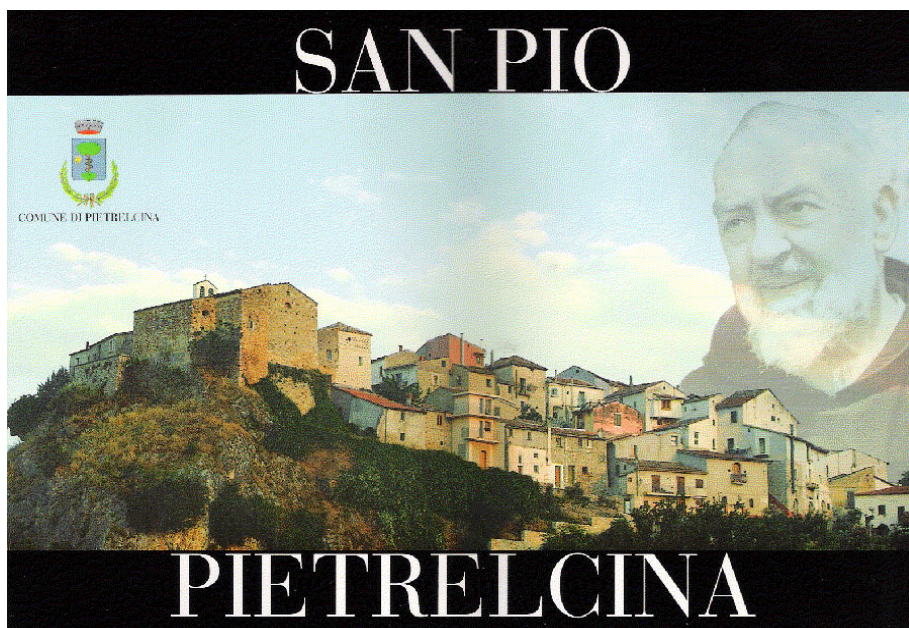
Sulla via del ritorno Padre Giancarlo ci ha anche promesso una sosta presso il suo monastero di Lanciano dove, tempo e circostanze permettendo, potremmo intonare ancora qualche canto prima del rientro in sede.

A fine mese, proprio venerdì 31, il nostro Ordinario Militare, Monsignor Vincenzo Pelvi, presiederà la liturgia cresimale presso la Scuola Allievi e, come l'anno scorso, Padre Giancarlo ha chiesto il nostro intervento per la significativa circostanza.

E proprio come l'anno scorso, pur essendo una mattina ferialle, parteciperemo numerosi posponendo impegni familiari e di lavoro all'adunata del Coro.

Per entrambe le bellissime occasioni siamo in attesa di ricevere indicazioni sui repertori da approntare, che cureremo con il nuovo Maestro individuato per le esigenze di preparazione e direzione, e che probabilmente ci seguirà per l'intero anno, d'intesa anche con il Maestro Vitolo.

SULLE TRACCE DI SAN PADRE PIO



...ricordate questa immagine?! Il nostro Coro ha un particolare legame con la figura di Padre Pio, avendo già svolto un pellegrinaggio e cantato nella chiesa di Pietrelcina con la celebrazione di Don Michele, in occasione della chiusura dell'anno corale.

Era domenica 1° luglio 2006 e in tanti siamo tornati con Don Michele nei luoghi dove egli stesso già ci aveva condotti appena poche settimane prima con altri amici dell'Aeronautica Militare, proprio per condividere con l'esperienza del canto i sentimenti che avevano animato solo alcuni di noi nel corso della prima visita al paese natale di San Pio (vedi *Il Corobiniere news* di giugno e di luglio 2006).

Oggi cogliamo l'occasione che ci fornisce il pellegrinaggio organizzato dalla Legione Allievi Carabinieri di Roma per visitare il luogo di arrivo della vita terrena di Padre Pio, accogliendo l'invito che ci viene dal nostro Cappellano, Padre Giancarlo.



<<... lo ricorderò sempre cotesto popolo generoso nella mia povera ed assidua preghiera, implorando per esso pace e prosperità e quale segno della mia predilezione, null'altro potendo fare, esprimo il mio desiderio che, ove i miei superiori non si oppongano, le mie ossa siano composte in un tranquillo cantuccio di questa terra. >> (Da una lettera del 12.8.1923 di Padre Pio al cav. F. Morcaldi, Sindaco di San Giovanni Rotondo)

AVVISI

**SONO STATE GIA' DATE
LE ADESIONI PER IL
PELLEGRINAGGIO A
S.GIOVANNI ROTONDO.
EVENTUALI ULTERIORI
ADESIONI SARANNO
ACCOLTE SOLO SU
DIDPONIBILITA' DI POSTI**

**LE PROVE DEL
REPERTORIO LITURGICO
DA CANTARE PER IL
PELLEGRINAGGIO E PER
LA CELEBRAZIONE
DELLE CRESIME SI
SVOLGERANNO IN
GIORNI CHE SARANNO
ESPRESSAMENTE
DEDICATI**

*Coro Polifonico
"Salvo D'Acquisto"*

ONLUS -CON L'ALTO PATRONATO DELLO
ORDINARIATO MILITARE PER L'ITALIA
Salita del Grillo,37— 00184 ROMA

indirizzo e-mail:
contatti@coropolifonicosalvodacquisto.com
sito WEB:
www.coropolifonicosalvodacquisto.com

Il foglietto aperiodico e gratuito

Il Corobiniere news

*è a uso interno dei Soci del Coro
Polifonico "Salvo D'Acquisto".*

Serve per la diffusione delle
notizie indispensabili al miglior
funzionamento delle attività sociali
previste dallo Statuto.

FOTOCOPIATO IN PROPRIO

DISPONIBILE SUL SITO
UFFICIALE DEL CORO